

Brezione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Alle corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno XI — N. 281

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudibus carmina funestas in cruce signatos iura modis alma tegant

Omnes ergo animi cruce obstringamur amore Quae viciis mundum vincat et ipsa modis Pectus Archiep. Utinez

## LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 13 Dicembre 1910

## CONSIGLIO COMUNALE Avremo il "referendum", sul Palazzo delle Poste? Il Sindaco annuncia nuovi balzelli?

La seduta si apre alle 2.15. Letto il verbale si fa l'appello. Risultano presenti: Agricola, Bazzi, Belgrado, Beltrandi, Bosetti, Cristofori, Celotti, Conti, Girardini, Gremese, Luzzatti, Magistris, Measso, Nimis, Pagani, Pecile, Perusini, Pico, Della Porta, Salvadori, Sandri, Della Schiava, Di Trento, Venier, Zavagna.

**Commemorazione d'Abba.** Il Sindaco commemora la morte di G. C. Abba e dice:

«Signori consiglieri, Non più tardi del giorno 5 dello scorso giugno Udine ebbe l'onore d'ascoltare la parola calda e patriottica di G. C. Abba, che nello stesso giorno veniva insignito dal Re del laticlavio. Ora egli è improvvisamente morto nonostante l'aspetto florido delle sue energie. Manda quindi a nome di Udine un saluto alla nobile figura di milite e storico dell'indipendenza che operò col senno, colla penna e col braccio, che Udine stessa volle a suo cittadino onorario.

Su invito del Sindaco i consiglieri si alzano in piedi.

### Oggettini.

Si approva il sussidio di L. 300 al Tro a segno, e l'aumento da 200 a 400 del sussidio pel potere modello dell'Istituto tecnico, e le modificazioni al Regolamento e all'organico del personale del Forno comunale (Il lettura).

### Da 12 a 15 mila. Liti e transazioni.

L'assessore Pico riferisce del collaudo dei locali adibiti a rimessa delle carrozze funebri. Dal preventivo di L. 12,000 si è saliti a L. 14,737.

Si approvano pure le proposte nei riguardi dei titoli del posto di assistente tecnico nell'Officina del gas.

Così è approvata la transazione nella lite col creditore del Comune Basilio Modonutti falegname, con pagamento di spese ognuna e versamento di L. 50; e la lite contro Adolfo Zanutta per pagamento acqua potabile (L. 150).

### I lavori del Castello. Quasi 70,000.

Si approva infine la liquidazione finale dei lavori di restauro del Castello in lire 68,412. Measso avrebbe desiderato, data l'importanza dell'argomento, fosse stata distribuita una relazione sull'oggetto.

Pico dice che per ottenere il concorso largo dello Stato la Giunta si limitò ad una relazione verbale; che sono a disposizione dei consiglieri le pezze giustificative; potrebbe approvarsi la sospensiva.

Il Sindaco non è contrario alla sospensiva; nota che i lavori furono fatti con speciale cura e sorveglianza dell'Ufficio Tecnico.

Measso. Non domanda la relazione per diffidenza, ma per regolarità. La sospensiva non trova però fautori.

### Aumento di L. 1000 al sussidio per l'Ufficio di collocamento.

L'ass. Della Schiava illustra l'aumento proposto di L. 1000 del sussidio all'ufficio comunale di collocamento, non avendo i comuni della provincia risposto all'appello che chiedeva denaro, come si sperava.

Beltrandi legge un lungo elaborato discorso per dire le lodi dell'Ufficio, affermando che egli figura accanto a quello di Milano. Si sono fatti 5,000 collocamenti. Fra l'altro combatte la proposta di venire in aiuto dell'Ufficio con una tassa ai commercianti, che snaturerebbe il carattere democratico della Istituzione.

Girardini plaude al discorso del Beltrandi e raccomanda alla Giunta di aiutare sempre l'Istituzione che è una di quelle che affermano il carattere democratico e popolare dell'attuale amministrazione. Il Sindaco li ringrazia.

### Sussidio alla Camera del Lavoro.

Ricorda come il Comune aveva ceduto alla Camera del Lavoro, come sede, la palazzina del comando in Castello.

Quando si trasportò gli uffici in Castello per necessità si dovette collocare ivi l'Ufficio Tecnico e far sloggiare la Camera del Lavoro. Allora l'ass. Sandri trattò coi capi della Camera del Lavoro per una quota che servisse ad indenizzare l'affitto della sede: L. 400. Più tardi la Camera del Lavoro chiese un aumento di indennizzo in L. 200, che la Giunta accordò.

Ma la Giunta Prov. Amministrativa non approvò, osservandosi che l'oggetto era di competenza del Consiglio.

Gremese insiste perché, avendo dovuto sloggiare la benemerita istituzione democratica che è la Camera del lavoro, e non

potendo collocare le varie leghe in ambienti insufficienti, si aumenti di L. 100 il sussidio. Viene approvato l'aumento. La controprova dà per conari Measso e Di Trento; astenuto Agricola.

### Il compromesso per il Ginnasio liceo

Siamo all'oggetto della convenzione colla Provincia per i locali ed il materiale non scientifico del Ginnasio Liceo.

Il Sindaco è lieto che una sì grave questione sia finalmente giunta al punto d'essere risolta ed è spiacente che non si trovi presente il cons. comm. Ranier che ha avuto tanto merito, col suo zelo, in questa risoluzione...

Il sindaco a questo punto interrompe il

## IL PALAZZO DELLE POSTE

Il Sindaco illustra la relazione già diramata intorno dall'originario Palazzo delle Poste. Aggiunge che la Giunta fece il possibile per rendere meno gravosa la spesa nella località ex Filippini. La Giunta si rimette interamente al Consiglio, desiderosa di incontrare i desideri della cittadinanza.

Ma non bisogna nascondersi che il bilancio è premuto da mille parti.

Ci sono, dice, da proteggere nuovi oneri per gli edifici delle scuole comunali, delle secondarie, della scuola d'arti e mestieri, per l'aumento di stipendio ai bassi salariati. E ci toccherà, purtroppo, ricorrere presto ad un rinvio di un posto. Aumenteremo da 25 a 35 la fondiaria.

Cuduguello. Non prendendo nessuno la parola, parlo io.

Egli dichiara che la cittadinanza desidera l'area dei Filippini e perciò vorrebbe che si facesse cadere la scelta decisamente su questa località. Qualora dal seno del Consiglio i pareri siano discordi sia indetto un referendum fra i cittadini.

Magistris. Il cons. Cuduguello crede di portare qui il desiderio della cittadinanza. Non so con quale diritto...

Cuduguello. L'associazione dei commercianti...

Magistris... la quale ha avuto bisogno del soffietto d'un giornale per decidersi così. Anche ne faccio parte. Io sto per l'area di Via Dante, perché il Palazzo non ha da servire solo oggi, ma anche a cinque anni.

Via Dante è già centica e dato l'indirizzo dello sviluppo edilizio, lo diverrà in breve ancor più. Io non faccio pressione perché non ne ho il modo, ma faccio la proposta sul tema della città, e delle finanze. Girardini per dichiarazione di voto dice che voterà per la località ex-Filippini per dichiarazioni già fatte in passato, nonostante che costì più è quel luogo.

Cremese. Crede che il lungo dibattito ha fuorviato la opinione pubblica. Per considerazioni finanziarie — il risparmio di 80,000 lire — sta per l'area di Via Dante.

Cuduguello. Magistris dice che la località centrale in avvenire diverrà presso la Stazione. Egli non lo trova possibile. Per anni il centro morale e materiale resterà presso lo storico nostro Castello. Non cerchiamo di spostarlo questo centro come si fa per altre cose.

Il Sindaco dice che verrebbe messo un ufficio sussidiario in centro e non verso porta Gemona. Ma questo è discentrare. Non facciamo questioni di soldi in un palazzo che deve essere decoroso, e mostrare alla frontiera come anche noi, trattiamo convenientemente gli edifici pubblici.

Non seguiamo criteri da fabbrica di campagna. Io non entro nella disanima dei due preventivi, perché i preventivi, di solito, si fanno per ingannare, e i consuntivi vi contraddicono egregiamente. Chiediamo magari, col referendum, il parere alla cittadinanza; i cittadini preferiranno pagare un centesimo di più ma avere un palazzo decoroso, sufficiente, comodo. (Bene).

Magistris vorrebbe che Cuduguello e Girardini, che nella sua qualità di deputato e di membro della commissione stata a Roma, avrebbe dovuto osservare più riserbo, confortassero con prove l'asserito che la cittadinanza sta per il Palazzo agli ex-Filippini.

Cuduguello. Il referendum! Sindaco: Costa L. 2,000 il referendum. Passiamo alla votazione: Ma il Consiglio è in piccolo tumulto.

Il suo discorso per dar modo ai consiglieri di finire i lavori di votazione per le numerosissime nomine.

L'oggetto viene approvato.

L'ass. Pico illustra come degli abitanti di Beivars abbiano avvertito il sindaco che certo Quattini ha usurpato terreni di proprietà della frazione. Propone di stare in giudizio contro l'usurpatore.

Gnesutta. Si potrebbe sapere quanti metri misuri il terreno usurpato? Perché se si tratta di poco...

Pico quando si tratta di usurpi sia pure di un metro, è sempre bene stare in giudizio.

Si legge la denuncia e si approva l'oggetto.

Pagani chiede se è necessario usare anche l'area dell'ex-convento: il Sindaco assicura di no.

Gnesutta vuole il Palazzo in via Dante; si supplisca poi con succursali, fabbricate dalla Giunta, per il resto della città. Mg. 878 agli ex-Filippini non sono sufficienti.

Voci. Nò sono mq. 1400.

Perusini per dichiarazione di voto, qualunque in passato stesse per la braida Cedroipo, dice d'essere favorevole all'ex-Filippini perché la cittadinanza si è espressa in questo senso e anche perché l'area è sufficiente e costerebbero troppo le succursali, che il Governo non pagherebbe. Stenta tanto anche per l'ufficio Postale.

Zuliani. Data l'importanza dell'argomento chiede l'appello mondiale.

Pico. Per dichiarazione di voto. Egli è di parere che spese di indole governativa — e di carattere redditivo come questa — dovrebbero tutte pesare sul Governo: tanto per dichiarazione accademica. Ricorda che 5 anni fa quando si trattava di erigere il Palazzo di via Dante su un'area di 1500 metri, un consigliere abbia detto che sono necessari almeno 1700. Egli crede siano bisognevoli ancor più.

Ora ci si accontenterebbe di 1400 agli ex-Filippini!

Vorrebbe un Palazzo decoroso, quale si conviene ad una città; è tempo che anche in Italia come all'estero, i servizi postali e telegrafici assumano l'importanza che meritano. Il servizio ai Filippini sarebbe sempre monco. Invece col Palazzo in Via Dante si otterrebbe il trasporto in Piazza V. E. o in Mercato Vecchio della succursale della stazione, capace di qualunque servizio (lettere, pacchi, telegrafo) a cui si ricorre ora volentieri anche dal Centro, perfino dalle banche.

E si passa alla votazione per appello nominale.

Votano sì (pel Palazzo agli ex-Filippini): Girardini, Pagani, Lizzi, Perusini, Salvadori, Venier, di Trento, Measso, Bertrandi, Nimis, Zuliani, Celotti, Calvi, Antonini, Cuduguello, Tonini, Luzzatto.

Votano no: Pico, Magistris, Gnesutta, Agricola, Bassi, Belgrado, Comencini, Conti, Cristofori, Gremese, Larocca, Mureto, Pecile, della Porta, della Schiava, Vitoretello, Zavagna.

Bosetti astenuto perché impedito di fare la sua dichiarazione di voto.

Girardini. Formalmente la votazione significherebbe la reiezione dell'oggetto. Ma egli non crede decoroso... Vorrebbe che la Giunta continuasse gli studi e riferisca più particolareggiatamente.

Sindaco. Noi non possiamo progredire senza una base.

Zuliani. Propone il referendum.

Sindaco. Costa L. 3,000.

Zuliani. In altre città lo si fa più spesso il referendum.

Girardini. Propone la sospensione.

Sindaco. Trova che non si può votare una spesa improvvisamente, quale quella del referendum.

Nasce un po' di tumulto.

Molti vogliono parlare e la discussione degenera in conversazione.

Il Sindaco dice che la Giunta accetta la sospensiva, tenendo conto della proposta del referendum.

Zuliani. Ma io faccio proposta formale.

Celotti. Trova che non esorbita dall'ordine del giorno.

Girardini. Ma date 24, 48 ore di riflettere, anche tenendo conto del referendum! Lo voteremo ma in un altro consiglio entro dicembre!

E si vota la sospensiva.

### Tramvia Udine-Tricesimo.

Si vota il sussidio per la tramvia Udine-Tricesimo.

Venier chiede il riscatto dopo 60 anni verrà fatto dai comuni a prezzo di stima materiale, industriale, o invece media, come avviene nelle stazioni.

Chiese anche quali saranno le condizioni della strada Piazzale-Osoppo Chiavris col doppio binario.

Il sindaco promette che farà patti speciali.

Cuduguello dice che si metterà la controrotta.

### OFFICINA DEL GAS.

Si approvano senza discussione i bilanci preventivi.

### Servizio farmaceutico notturno.

Il farmacista Bosero ha chiesto — spiega l'ass. Mureto — l'aumento da L. 500 a L. 1000 del sussidio per notturno. Nessun farmacista fece miglior offerta.

Beltrandi chiede se il servizio non potrebbe essere diviso fra tutti i farmaciai del centro e Mureto gli risponde di no.

Gnesutta e Gremese propugnano di risolvere la questione con una farmacia municipalizzata che Mureto afferma essere allo studio.

### Vendite.

Si approvano le vendite del legato Tullio a Montalcone.

### Cimitero di Cussignacco.

Si approva l'opera di L. 4200 per acquisto d'area necessaria all'ampliamento del cimitero di Cussignacco.

### Lunga discussione chiusa da una sospensiva

Allacciamento della tramvia Udine-S. Daniele con il raccordo in Gervasutta. Domanda della Società Veneta per autorizzazione alla peca del nuovo binario dalla località Forno Martin delle Ferrere per sotto il cavalcavia di Cussignacco sino ai binari del raccordo citato.

La Società vorrebbe scaricare le merci della Veneta allo scalo della Udine-Mortegiano. Pagherebbe un indennizzo in ragione di L. 500 annue ogni km. di strada comunale.

Ma nasce una lunga discussione: Celotti Gnesutta, Zuliani, e altri si oppongono per il pericolo dei passanti.

Il Sindaco, l'ass. Pico cercano dimostrare l'utilità che ne viene ad Udine con una nuova arteria di merci, con il raccordo conseguente per la Udine Mortegiano, come il Governo ha proibito il raccordo per Via Grazzano per non attraversare la linea Veneta.

L'oggetto è urgente. Ma su proposta di Cuduguello (che aveva fatto prima la proposta che il servizio si facesse solo di notte) si vota la sospensiva.

Nella discussione apprendiamo dal Sindaco che la stazione passeggeri per Mortegiano sorgerebbe nel Piazzale di Grazzano, presso la roggia.

### Nomine.

Oggetto 4: Proposte di nomine e surrogazioni (servizi comunali).

1. Museo e Biblioteca: Pierpaoli prof. Nazareno, Lazzari prof. Roberto, rielezione a membri.

2. Commissione d'ornato: Del Puppo prof. cav. Giovanni, Cuduguello ing. Enrico, rielezione a membri.

3. Officine del gas: Taddio geom. Luigi, Pauluzza Pietro, rielezione a membri effettivi; Rubazzar avv. Otello, nomina a membro supplente.

4. Vigilanza per l'adempimento dell'obbligo all'istruzione elementare: Dorigo Giovanni, Gremese Antonio, Della Porta co. Giovanni, Piccoli Agostino, Zilli Francesco, Collovigh Luigi, Cotterli Maria, Zamparo Giuseppe, Mattioni Vincenzo, Radina Giuseppe, Della Rossa Umberto, Del Fabbro Giuseppe, Perotti Galeazzo, Vatri Giuseppe, Gnesutta Raimondo, Piani G. B., Carlini Cesare, Cainero Antonio — tutti 18 rielezione.

6. Tariffa daziaria: Magistris Pietro, Salvadori Vittorio, Zavagna Vittorio, Loschi Vittorio, rielezioni; Pauluzza Pietro, Marcolini Pietro, nuove nomine.

7. Commissione Legati: Feruglio avv. Angelo, Pauluzza Pietro, rielezioni.

Oggetto 5: Proposte di nomine e surrogazioni, istituzioni pubbliche di beneficenza.

1. Congregazione di Carità: Bruni Enrico, rielez. a Presidente; Larocca Paolo, Chialochia Andrea, rielez. a membri.

2. Istituto Miesio: Nardini avv. Emilio, rielezione a membro.

3. Istituto Renati: Zanuttini avv. Secondo, nomina a membro.

4. Monte di Pietà: Biancuzzi Vittorio (riel. a membro).

5. Casa di Ricovero: Pecile avv. Attilio (riel. a Presidente), Orgnani ing. Massimiliano (riel. a membro).

6. Confraternita Calzolari: Turrini Bortolo (riel. membro).

7. Ospizio Cronici: Perusini dott. Costantino (rielez. a Rapp. del Comune).

8. Commissaria Uccellis: di Prampero comm. Antonio (rielez. a membro).

Oggetto 6: Proposte di nomine e surrogazioni (Istituzioni e comm. diverse).

1. Cassa di Risparmio: Bertacioli avv. Ilario (rielez. a membro).

2. Fondazione Marangoni: Pecile prof. comm. Domenico (rielez. a Presidente; Girardini avv. Giuseppe, Pennato prof. comm. Papio, Schiavi avv. cav. Luigi Carlo, Del Puppo prof. comm. Giovanni (rielez. a membri).

3. Consiglio Scolastico Provinciale: Carrati nob. avv. Umberto (riel.), Cristofari avv. Antonio (n. nom.).

4. Consorzio Ledra-Tagliamento: Sandri, Pietro (riel.).

5. Conservazione dei Monumenti: Del Puppo prof. cav. Giovanni, Liso Leonardo (rielez.).

6. Tiro a segno: Carlini Luigi (rielez.).

7. Scuola d'Arti e Mestieri: Lazzari prof. Roberto, Carletti rag. prof. Eroole (rielez.).

8. Comm. confermato: Rivendite Private: Della Schiava avv. Italo (rielez.).

9. Istituto «Umberto e Margherita»: Costantini Luigi (rielez.).

A membri effettivi della Commissione elettorale:

Agnoli Mario, Vittorio Bottos, Luigi Bigotti, Giuseppe Tomadini, Comparetti rag. Vincenzo.

A membri supplenti:

Vittorio D'Odorico e Madrassi Silvio.

In seduta segreta.

Il Consiglio riunitosi in seduta segreta deliberò di autorizzare la Giunta a continuare le trattative con l'ing. on. San Just sul compenso dal medesimo chiesto per gli studi per il piano regolatore.

Nei riguardi della questione Conti-Gervasoni il Consiglio avrà comunicazione del verbale steso dall'assessore Conti contro l'impiegato Gervasoni Michele per la nota questione, e il memoriale presentato dall'impiegato, delibera di sospendere questi per cinque giorni dal servizio e dallo stipendio.

Il posto gratuito al Collegio Toppo Wassermann, per il quale vennero tre concorrenti venne assegnato al giovane Eugenio Marina.

Gli altri oggetti posti all'ordine del giorno furono rimessi ad altra seduta.

Sono le 19 e 15 quando i consiglieri abbandonano l'aula.

## NEL PARLAMENTO

Roma 12. Nella seduta odierna della Camera furono presentate parecchie interrogazioni e discusse moltissime interpellanze.

Al Senato si iniziò la discussione del bilancio di Giustizia con un discorso del Senatore Garofalo che lamenta la lungaggine dei processi d'Assise. Segue il senatore Polacco che invita il ministro ad assumere gli studi della commissione per la riforma del diritto privato.

### Voci tendenziose di chiusura dei lavori parlamentari.

Roma, 12. — Si fanno nei corridoi di Montecitorio delle chiacchiere intorno alla prossima chiusura dei lavori parlamentari ed alle condizioni del ministero attuale, ma sono tutte notizie tendenziose sparse da coloro che apertamente e nascostamente ostacolano il ministero Luzzatti.

L'on. Giolitti arriverà domani.

### Il Prefetto Apostolico per l'Eritrea

Roma 12. — L'Osservatore Romano reca che un decreto della sacra congregazione di propaganda ha nominato prefetto apostolico dell'Eritrea il reverendo Francesco da Bassano dei Cappuccini. Padre Francesco da Bassano succede a padre Michele da Carbonara, col quale si recò nell'Eritrea nel 1894. Egli fu cappellano sui campi di battaglia ai tempi delle guerre in Abissinia e il suo nome si associa a quello di Coatit Senaf, Turuf e Adua.

L'Osservatore Romano ricorda tutta l'opera di padre Francesco spesa in Eritrea nell'esercizio del suo ministero e nell'assistenza degli infermi e dei feriti. Egli è nato a Bassano di Sutri (Viterbo) nel 1867. Ha una vasta cultura teologica scientifica e letteraria, confortata questa dalla conoscenza della lingua del Tigrai, della quale ha composto anche un dizionario che verrà presto pubblicato. Con questa nomina cessa dalle funzioni interinali di vice prefetto dell'Eritrea il padre Lorenzo di Collebardo.

### Un'automobile nella vetrina d'un gioielliere

Londra, 12. — Un omnibus-automobile, volendo evitare una vettura, montò su un marciapiede e penetrò nella vetrina di un gioielliere, investendo tre passanti, di cui due morirono poscia all'ospedale.

### CASSA DI MATERNITÀ.

Roma, 12. — La commissione ministeriale per il regolamento sulla cassa di maternità ha oggi definitivamente chiuso i suoi lavori completando lo schema di regolamento che la sottocommissione aveva redatto, sulla base delle precedenti deliberazioni della commissione stessa. A tale schema sono state apportate delle modificazioni notevoli.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 341

## La militarizzazione dei ferrovieri e postelegrafici è preparata

Roma, 12. — Al ministero della guerra, direzione generale leve e truppe, sotto la direzione del comm. Cerese, è stato ultimato il lavoro per la militarizzazione dei ferrovieri e postelegrafici.

Sembra che il primo provvedimento che verrebbe attuato in caso di sciopero, sarebbe quello di richiamar subito alle armi una classe dal congedo e ciò per la necessità della tutela dell'ordine pubblico, non essendo sufficiente la forza che si trova ai reggimenti.

Contemporaneamente al richiamo della classe, verrebbe militarizzato tutto il personale ferroviario attualmente in servizio nelle ferrovie dello Stato e ferrovie secondarie, nonché tutto quello in servizio nei telegrafi e telefoni dello Stato, nel caso che esso facesse una comune coi ferrovieri. Tutte le autorità militari hanno l'ordine di tutto predisporre, in modo da poter agire il primo giorno telegrafico.

Tutto si dispone per esser pronti al primo ordine che può venire da un momento all'altro, sia di giorno che di notte.

I reggimenti che più degli altri sarebbero chiamati ad agire nel caso dovesse avvenire lo sciopero, che si teme, saranno certamente il 6.º reggimento genio (ferrovieri) o il 3.º reggimento genio (telegrafisti). Ad essi naturalmente, insieme al personale della regia marina, sarebbero affidati i due importanti servizi pubblici, che rimarrebbero sospesi per effetto dello sciopero; ed è quindi facile immaginare le enormi difficoltà che dovrebbero sostenere, specialmente nei primi momenti. Si sa che a tal riguardo in questi giorni si scambiano attive corrispondenze fra il generale Pollio, comandante il corpo di Stato Maggiore, il ministero della guerra e quelli delle poste e dei lavori pubblici, al fine di disporre le cose in modo che non abbia sovraccarichi a risentirne il servizio delle comunicazioni ferroviarie e telegrafiche. Dato però il recente atteggiamento di questo personale, è da sperare che tutto finisca in bene e che non si debba ricorrere a mezzi estremi.

Ma i reggimenti che più degli altri sarebbero chiamati ad agire nel caso dovesse avvenire lo sciopero, che si teme, saranno certamente il 6.º reggimento genio (ferrovieri) o il 3.º reggimento genio (telegrafisti). Ad essi naturalmente, insieme al personale della regia marina, sarebbero affidati i due importanti servizi pubblici, che rimarrebbero sospesi per effetto dello sciopero; ed è quindi facile immaginare le enormi difficoltà che dovrebbero sostenere, specialmente nei primi momenti. Si sa che a tal riguardo in questi giorni si scambiano attive corrispondenze fra il generale Pollio, comandante il corpo di Stato Maggiore, il ministero della guerra e quelli delle poste e dei lavori pubblici, al fine di disporre le cose in modo che non abbia sovraccarichi a risentirne il servizio delle comunicazioni ferroviarie e telegrafiche. Dato però il recente atteggiamento di questo personale, è da sperare che tutto finisca in bene e che non si debba ricorrere a mezzi estremi.

## Una scossa di terremoto in Calabria.

Reggio Calabria, 12. — Si ha da Mileto che stamane la popolazione è stata turbata da una fortissima scossa di terremoto. Nessun danno è stato causato. La popolazione, presa da grande panico, si è riversata per le strade del paese.

## Investimento ferroviario.

Varese, 12. — Il treno elettrico N. 9 partito da Varese per Luino abbandonava in seguito a una manovra un carro rimorchio alla stazione di Cunando. Il carro, per un guasto ai freni, data la linea in pendenza, qualche minuto dopo scendere velocemente, inseguendo a una velocità sempre crescente un treno passeggeri che lo precedeva. A 150 metri da Ferrara il rimorchio ha investito il convoglio. L'urto danneggiò l'ultima vettura, la vettura investitrice dev'è ingombrando i binari. Nessuna vittima.

## S. Daniele Dopo le elezioni comunali

(12). Il partito di opposizione discorse in lizza, ed impegnò una battaglia aspra contro il partito dell'ordine, che è al potere. La lotta più che altro si impegnò sul principio amministrativo.

I reggenti accampavano come titoli di benemerita, i lavori da essi fatti, il locale scolastico, il Presidio Militare, la sistemazione dell'acquedotto, e della luce elettrica, il nuovo macello, che doveva sorgere in breve.

E gli avversari di queste benemerite si valsero per accurare gli amministratori di essere troppo facili a lasciarsi andare alle spese.

Già avviene sempre così nella psicologia della folla.

Carneade sosteneva prima una tesi davanti al popolo romano; e questo lo applaudiva; poi si metteva a sostenere il rovescio, e quel popolo gli dava ragione ancora.

Manca l'educazione elettorale nella massa del popolo, che non sempre arriva ad afferrare tutta la bellezza dell'ideale.

E perciò si abbandona spesso volte a animosità personali, non sapendo ben distinguere l'ideale dalle questioni personali, e si lascia aggirare dal vento delle facili promesse come foglia.

E non vede il popolo il fine ultimo dei partiti estremi se non nelle sue conseguenze, e allora apre gli occhi e il suo sdegno trabocca, e passa quale corrente purificatrice sulla società.

Nessuno lo arresta allora, quando si vede ferito nei più sacri effetti del suo cuore.

Ma ieri la lista del partito di opposizione, cosiddetta popolare, vinse, e rimase soccombente quella dell'ordine.

Un voto solo differenza l'ultimo della lista del partito opposto dal primo del partito dell'ordine!

## LE CAUSE.

Le cause della perdita sono molte. E anzitutto il tempo cattivo che non favorì il concorso alle urne. E 167 elettori non si presentarono neppure a votare.

Si può esistere uno scorcio nella frazione di Villanova per il nuovo locale scolastico. L'amministrazione attuale, opinando di far cosa grata a quei frazionisti, diede il lavoro agli operai di quel paese.

Ma insorse una corrente contraria, non all'idea, che favorisce gli operai locali, ma sibbene al tempo in cui doveva costruirsi.

Alcuni volevano che si aspettasse di far il lavoro quando sarebbero rimpatriati gli emigrati, perchè anche questi lavorando potessero sentirne il vantaggio.

Ma il locale si fece egualmente durante l'estate, sia perchè la stagione è più propizia, sia perchè tornava difficile assai il ripartire il lavoro a tutto intero un paese, avuto riguardo anche alla diversa capacità dei singoli operai.

Ne nacque una scissione per ciò nel paese, e si trascorse ad atti riprovevoli, che avranno il loro epilogo in Tribunale.

Ecco la ragione per cui quella frazione non diede quel contingente di voti, che si aspettava.

Si aggiunga che coloro che sono al potere forse si tennero un po' troppo sicuri della vittoria, e la campagna elettorale non fu organizzata come si richiedeva per la vittoria.

Il partito di opposizione riportò perciò quella lieve maggioranza di voti che lo fa entrare in Municipio.

La lotta però non si impennò sopra un partito politico, perchè nella lista vincitrice figurano il dott. Nicolò Rainis, che dopo 25 anni di sindacato, venne dai radicali sbalzato dal trono, e dai medesimi radicali (è tutto dire) viene nuovamente riportato in Municipio; vi è un socialista pivottosi già dalla montagna, vi è un radicale, vi sono degli altri, che non si sa bene quai panni indosseranno.

Questa è la minoranza, che entra in consiglio, mentre la maggioranza che resta al governo è del partito dell'ordine.

Entra questa minoranza col fine di fare il controllo alla maggioranza, circa l'amministrazione?

Entri pure.

Dal conflitto delle idee si appura la verità.

Ma se questa minoranza intendesse di entrarvi a dare una intonazione anticlericale il che non credo, allora sappia, è proprio il pensiero di tre quarti dei suoi elettori, sappia che possono naufragare tutti gli amministratori; ma l'alto ideale del cristianesimo che irradia di luce e di amore la società, sarà immortale; come immortale e indomabile è l'anima umana.

## Nuovo Parroco.

Il Reverendo sacerdote don Ubaldo Picco cappellano di Sangarzo è stato nominato parroco della parrocchia di Campeggio. Congratulazioni vivissime.

## Società Operaia.

Per domenica 18 dicembre è convocata l'Assemblea generale dei soci della Società Operaia di M. S. ed Istruzione di Cividale allo scopo di procedere alla rinnovazione di cinque consiglieri (scadono di carica i sigg. Zuliani Antonio, Pozzi Tobia, Bulfoni Pietro, Battocletti Antonio (rinunciario) Tonini Giuseppe) ed alla nomina di tre sindaci effettivi e di due supplenti. La votazione principierà alle ore 1 pom. e si chiuderà alle ore 4 pom. nella sala dell'Unione commercianti ed esercenti, in via Giulio Cesare.

I soci che si troveranno in mora di tre contribuzioni mensili, saranno esclusi dalla votazione.

## Spilimbergo

### Una frana che travolge tre case.

#### Il cimitero di Anduins in pericolo.

(12) La vallata dell'Arzino, causa le insistenti piogge di questi giorni, è battuta dalla sventura.

Ieri una enorme frana di terra scesa di monte sopra Anduins ha travolto tre case situate presso il Municipio.

Il danno è grave e diventerà ancor più grave se la frana continuerà nella sua fatale discesa. La popolazione è allarmatissima.

Anche il Cimitero di Anduins è in pericolo.

Una frana staccatasi dalla cima del monte scende lentamente in direzione del Cimitero.

La strada che da Casiaco conduce ad Anduins è franata in vari punti; il servizio postale per il Canal d'Arzino venne sospeso.

#### Echi di una disgrazia.

Il giovanotto Albino Cimarosto che giorni fa si era fratturato il braccio sinistro, ora va migliorando e fra una trentina di giorni riprenderà il lavoro.

Domenica il circolo Cavallotti darà una recita a beneficio dell'Ospedale.

## Gemona

### Arresto

Oggi i carabinieri della stazione per la Carnia hanno tradotto alle nostre carceri un giovanotto di Moggio Udinese tal Zucchi Ferdinando di Giglio d'anni 25 ieri da loro arrestato per il porto di un rasoio.

# Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209  
Nelle ore fuori ufficio 442

## DIARIO SACRO.

Mercoledì 14 — s. Spiridione.

Fiere e mercati della Provincia: Casarsa, Iatisana, Mortegliano.

## Echi delle Feste

della Società Cattolica di Mutuo Soccorso. UN TELEGRAMMA DEL S. PADRE.

Ieri pervenne alla Presidenza della Società Cattolica il seguente telegramma:

« Il S. Padre grato dei sentimenti espressi dalla Società Cattolica di M. S. di Udine in occasione dei festeggiamenti per venticinquesimo di sua fondazione, con telegramma indirizzato a S. Ece. R. ma Mons. Arcivescovo ringrazia e accorda l'implorata benedizione ».

## Rettifica.

Mons. Giuseppe Bulfoni è stato nominato, con breve della Segreteria di Stato, alla Pieve di S. Lorenzo di Buia, e non di S. Stefano come erroneamente annunciammo. Il nuovo titolo di cui fu insignito mons. Bulfoni passerà in perpetuo ai suoi successori.

Riproviamo le nostre vive congratulazioni.

## Un furto.

Ieri il signor Giuseppe Manzini abitante fuori porta Gemona in casa Cosattini denunciò ai Carabinieri d'essere stato derubato di diversi capi di biancheria per un valore di ventidue lire. Il furto fu commesso da vari giorni.

## Auguri di Capo d'Anno.

Come l'anno scorso pubblicheremo anche quest'anno nel N. del 31 dicembre p. v. la pagina degli **AUGURI**, della quale possono approfittare Case di Commercio, negozianti e particolari per inviare alla loro clientela amici e conoscenti gli **Auguri di Capo d'Anno**.

Modello dell'Augurio

La Ditta . . . . .

## Angura

BUON CAPO D'ANNO  
alla Sua Spettabile Clientela.

Si accettano prenotazioni a tutto il 25 dicembre p. v.

A. Manzoni e C.  
Ufficio Pubblicità  
Via della Posta Udine.

## Pordeone

### Consiglio Comunale.

Il nostro Consiglio Comunale si riunirà venerdì 16 corr. per trattare i seguenti oggetti in seduta pubblica: 1. Dimissioni del sig. prof. Giuseppe Scaramelli da membro della Commissione d'edilizia, e provvedimenti relativi.

2. Affittanza al sig. ing. Zennari del triangolo di terreno esistente all'incrocio del vicolo delle mura e della via dei giardini, per erigervi un casello ad uso trasformatore (II lettura).

3. Proposta di esigere in economia la economia la tassa macello (II lettura).

4. Istituzione del posto di ragioniere — aggiunto, presso gli uffici Municipali (II lettura).

5. Proposta di dare esecuzione ai lavori di costruzione della strada di Corva.

6. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta, relativa all'autorizzazione a stare in giudizio nella lite promossa dall'impresa Bulfoni Biagio.

7. idem relativa a provvedimenti per le scuole elementari.

8. Istituzione d'una nuova scuola di II. e III. classe nelle femminili urbane.

9. Progetto di modificazione dei lavori in Bossina.

In seduta segreta: 10. Nomina del ricevitore del Dazio.

## VARIE DI PROVINCIA

TARCENTO. — L'altra notte a Lusera nella famiglia Sinico avvenne una baruffa per interessi famigliari. Il vecchio padre rimase ferito alla testa. Quale autore del ferimento fu denunciato un figlio del Sinico.

FLAIBANO. — Nella scorsa notte ignoti praticando un foro in un muro penetrarono nella Chiesa ed ivi schiodarono tutte le cassette della elemosina e dopo eseguita tale operazione se le asportarono in campagna. Giunti che furono in un fondo vicino scassinarono le cassette ed impadroniti del denaro (circa L. 100) se ne andarono lasciando sul posto le cassette vuote che, poco dopo, venivano rinvenute e recuperate.

## LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

# DALLA PROVINCIA

## Giunta prov. amministrativa

### In sede di contenzioso.

#### Ricorsi elettorali

La Giunta Provinciale Amministrativa in sede di contenzioso si è occupata del Ricorso elettorale dell'avv. Galeazzi cav. Luigi Domenico e Zaghis Flaminio contro la deliberazione 28 agosto 1910 del consiglio comunale di Chions per annullamento delle operazioni elettorali amministrative.

Era presente il cav. avv. Galeazzi (uno dei ricorrenti) e per la cont. parte l'avv. comm. Ignazio Renier. Relatore della causa era l'avv. Plateo.

2. Ricorso di Minigher Nicolò ed altri per riparto per frazioni dei consiglieri assegnati al Comune di Sauris.

Relatore del ricorso era il dott. cav. Alberti.

Le decisioni saranno pubblicate in una delle prossime adunanze.

#### Ricorso respinto

Ha pubblicato ieri la decisione presa nella seduta del 3 corr. sul ricorso 27 settembre 1910 del sig. Giuseppe Dordolo contro la deliberazione 28 agosto p. p. del Consiglio comunale di Pasian di Prato relativa ad altro ricorso contro l'elezione a consigliere del sig. G. B. Deganò fu Giuseppe.

La G. P. A. decise di respingere il ricorso del sig. Dordolo fu Giuseppe ed altri contro la eleggibilità consigliere comunale del sig. Deganò Gio. Batta.

## Fagagna

### Elezioni Comunali

(11) Oggi seguirono l'elezioni comunali e provinciali che ebbero il seguente esito, secondo il riparto per frazioni!

Per Fagagna proclamati eletti Nigris Guido, Grosso cav. Giacomo e Giulio Rosso portati dal nostro partito.

Il geometra Daniele Sabbadini portato dagli avversari soccombette.

Per Ciconico proclamato il dott. Leone D'Orlando nella lista avversaria.

Per Madrisio e Battaglia Candido Battino e Burelli Vittorio.

Per Villalta il cav. Orgnani ed il co. Francesco Deciani nella nostra lista.

Pel Consiglio Provinciale il candidato radicale-socialista cav. Pecile ebbe 162 voti, contro 157 ripor. dal nostro candidato cav. Pinzzi-Toboga. Se si pon mente che a Fagagna il cons. Pecile copre tutte le cariche più importanti compresa quella di sindaco, si comprende facilmente come i nostri furono compatiti nell'affermarsi sul nome del cav. Pinzzi.

L'esito quindi delle elezioni odierne non può che rallegrarci, nonostante la sconfitta dei nostri amici a Ciconico e Madrisio.

## Orsaria

### Infanzia disgraziata

(12) Ieri sera la bambina Basso Corina di Silvio, accostata al fuoco per asciugarsi le vesti, veniva investita dalle fiamme che le ustionarono lo stomaco, il ventre e le mani.

Accorsi i famigliari, le prestarono i primi soccorsi. Si può solo immaginare il dolore della madre.

Vederla presidiata da sola le sue manine quasi carbonizzate perchè il sacerdote vi imprime il suo olio benefico e non sentirsi stringere al cuore era impossibile. Il medico ha riservata la prognosi.

### Il maltempo

Il Natisone è in piena. Il nostro piccolo ponte di legno che ci unisce a Leproso è in pericolo; ha una pendenza rilevantissima e trema sotto l'impeto dell'acqua.

Correva voce che un bambino fosse stato travolto delle acque, ma appurata la cosa, la voce risultò senza fondamento.

## Codroipo

### Abbandono d'infante o infanticidio?

(11) Si dice e si assicura che finalmente la giustizia sia in possesso della iniqua, colpevole di aver giorni fa deposto in una recondita località delle nostre campagne una neonata la quale, benchè il per il fossa stata miracolosamente ritrovata e recuperata, morì poco dopo all'Ospizio degli esposti di Udine.

Sia dunque severa la giustizia in confronto di questa donna crudele.

Apprendo da alcuni giornali che l'autorità giudiziaria procede per abbandono d'infante in base all'art. 388 del Codice Penale anziché per infanticidio in base all'art. 369 dello stesso codice.

Lo che so dove la creatura fu depositata poco accertare che quella località non è solamente solitaria; ma è altresì impraticabile come dimostra il fatto che a scoprire la infelice bambina fu il cane di un cacciatore.

E' quindi da ritenersi in modo non dubbio che la persona che poté recarsi fin là sapeva benissimo di lasciarvi la creatura in una località non frequentata nè battuta e con la evidentissima intenzione di farla morire dato anche il freddo eccessivo di quel mattino.

Ma si potrebbe obiettare che se avessero voluto uccidere quella bambina l'avrebbero uccisa prima e con uno dei tanti mezzi che... sta bene, ma lo osserverei che nel caso una tal madre avrebbe abbandonato il bambino in una località dove è sicuro il passaggio di qualche viandante e quindi sicuro il salvamento.

### Furto all'Albergo della Stazione.

Nella scorsa notte ignoti ladri rovistarono tutti i cassettini dei banchi che si trovavano nell'interno dell'Albergo della Stazione di proprietà del sig. Lazzarini Sante, e dopo di essersi impossessati di quattro o cinque lire in danaro, tranquillamente se ne andarono senza nullo toccare lasciandovi anzi nei cassettini dell'altro danaro.

Il non aver lasciato nessuna traccia di violenza non lascia capire donde, dall'esterno possano essere penetrati, e poi rintracciati.

### Furto di panocchie.

Stanotte un tal Bertoli Carlo veniva sorpreso mentre asportava un sacco di panocchie poco prima rubato da un granajo mediante scalata.

### Il Tagliamento.

Il Tagliamento è in piena. Molte persone si recano al ponte per ammirare l'imponente e meraviglioso spettacolo.

**ABBONATEVI** Da oggi a  
**AL CROCIATO** 31-12-1911  
**L. 16.**

## Torreano

### Fabbrica clandestina di acquavite.

Già altre volte nei pressi di Torreano furono scoperte delle fabbriche clandestine di acquavite — L'altro giorno in seguito ad un sospetto il Comandante la locale Tenenza di finanza Sig. Pollina Angelo assieme ad altri suoi dipendenti volle recarsi al paesello di Costa sopra Torreano, ove operò una perquisizione in casa di certo Brig Giulio fu Giuseppe.

Le sue ricerche non furono infruttuose poiché scopersero un apparecchio di distillazione e una ventina di litri d'acquavite senza il debito permesso. Tanto l'apparecchio come l'acquavite vennero sequestrati.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Esanofele  
rimedio sicuro contro l'infezione malarica, Felice Bisleri, Milano.

### Vecchio settantenne che annega.

Stamano gli operai dello Stabilimento aste e cornici della ditta Marco Bardusco, mentre si accingevano al lavoro scossero galleggiare sull'acqua presso la griglia che protegge la ruota motrice dello stabilimento il corpo di un uomo.

Immediatamente due di essi con delle pertiche trassero a riva il cadavere, mentre altri correvano a dar avviso al proprietario e alla autorità di P. S.

Sul posto si recarono il delegato di P. S. Panigardi e le guardie Fortunati e Dominici.

Il cadavere fu identificato per Bassi Gio. Batta d'anni 70, infermiere.

Il Bassi era uscito ieri dall'Ospitale ove era degente per parecchio tempo.

Sembra che il disgraziato si sia tolta la vita in momento di sconforto essendo affetto da una malattia inguaribile.

### La paura d'un carrettiere.

#### Uno strano casetto toccato a due udinesi.

Ieri nel pomeriggio l'Ufficiale Giudiziario della Pretura del 2. Mandamento De Martinis Cesare, d'anni 31, da Padova, assieme a certo Gatti da Saluzzo, s'era recato a fare una gita in carrozza a Zugliano.

Ivi giunti erano entrati in una osteria abbandonando cavallo e carretta in mezzo alla via.

Verso le ore 23, volendo far ritorno in città i due uscirono, ma con loro grande sorpresa constatarono che carretta e cavallo erano spariti.

Forse il povero animale stanco di aspettare sotto la pioggia il ritorno dei viaggiatori, aveva creduto bene di sgranchirsi le gambe con una passeggiata fuori programma.

Il De Martinis e il Gatti, dopo aver cercato e domandato, a destra e a sinistra, del loro bucofalo, e non avendo avuto una risposta chiara si incamminarono «*pedibus calcantibus*» verso la città.

Ad un certo punto della strada si imbarcarono in un carradore che col suo carro trainato da un ronzino, veniva pure verso la città.

Il De Martinis ed il Gatti avvicinandosi al carro chiesero al carradore di poter salire e di essere condotti, naturalmente dietro compenso, sino in città.

Mentre essi si disponevano a salire sul carro il carradore gettate le redini spiccato un salto fuggì attraverso la campagna.

S'ripresi, richiamarono a gran voce il fuggitivo e vedendo che questi non rispondeva ma che accelerava sempre più la sua corsa decisero di venire ad Udine servendosi del carro abbandonato a loro.

Giunti in città si recarono in questura a denunciare lo strano caso loro toccato.

Più tardi, verso le ore 2, si presentò in questura un uomo tutto affannato che qualificandosi per Pietro Zoccolo, d'anni 29, carradore da Latisanotta, denunciò che poco prima sulla strada di Zugliano era stato aggredito da due individui e che egli era fuggito spaventato lasciando nelle loro mani il carro e il cavallo.

Sul carro teneva il portamonete contenente lire 131.

Allo Zoccolo fu mostrato il carro condotto in questura dal De Martinis e che egli riconobbe per suo.

Sul carro però non si trovava il portamonete né il denaro.

#### In Ospitale.

Ricorsero alle cure del medico di guardia dell'Ospitale: Giacomo Mauro di anni 61 operaio alla Ferriera per una congiuntivite traumatica.

Sturan Maria d'anni 50, per distorsione del piede destro.

Rizzi Nino, d'anni 3, per ferita alla fronte.

Bucuro Achille d'anni 17, per ferita alla cornea destra.

Venturini Marco d'anni 22, per ferita alla regione zigomatica sinistra.

Casalotto Giovanni d'anni 32, ferroviere, per ferita alla mano destra.

### Il servizio pacchi e corrispondenze durante le Feste Natalizie.

La Direzione Superiore delle Poste prega il pubblico di attenersi per la spedizione dei pacchi alle seguenti raccomandazioni:

« Si raccomanda che i pacchi da impostarsi per le imminenti Feste di Natale siano formati con solido imballaggio e ben legati affinché non abbiano a subire avarie nelle operazioni di carico e scarico.

« Si raccomanda anche di includervi una copia del rispettivo indirizzo esterno per evitare che, perdendosi questo o cancellandosi eventualmente, il pacco non possa venire consegnato.

« Sarà bene poi che chi ha molti pacchi da spedire, non si riduca ad impostarli tutti assieme negli ultimi giorni, ma li presenti agli sportelli pochi per volta ed in anticipazione di qualche giorno, per evitare il rischio che i pacchi stessi subiscano forti ritardi; poiché se si accumulassero tutti negli uffici durante la settimana del Natale, se ne renderebbero assai difficili il sollecito trasporto ed il pronto recapito ».

« Allo scopo poi di rendere il più possibile solleciti la spedizione ed il recapito delle corrispondenze durante il medesimo periodo, si prega vivamente il pubblico di scrivere ben chiaro l'indirizzo, aggiungendovi possibilmente l'indicazione della provincia cui appartiene la località di destinazione.

### Sospensione di carico per Venezia

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

« Causa ingombro alla stazione di Venezia S. Basilio mancando l'imbarco per continua pioggia resta sospesa dal 13 a tutto 17 corrente l'accettazione di spedizioni merci delle prime 5 classi a carro completo colà dirette per imbarco ».

### Corsi di lingue francese e tedesche.

A datare da oggi e fino al 19 corr. sono aperte presso la scuola Popolare le iscrizioni per il primo e il secondo corso di lingue francese e tedesche.

La tassa d'ammissione ai singoli corsi è fissata in lire 10, da versarsi cinque dall'atto d'iscrizione e cinque entro il 15 febbraio 1911.

### Bollettino dell'Interno

Montanaro delegato di P. S. è stato trattenuto da Naro a Udine.

### Beneficenza.

Alla Società « La formica »:  
In memoria della compianta contessa Anna di Prampiero Kechler, la signora Irene Gambierasi L. 5.

In morte del sig. Girolamo Bianchi, la signora Maria Giacomelli offre L. 5.

Alla Pia Unione « Signore della Carità »:  
In morte del dott. Bianchi, la co. Leticia Asquini Otello offre L. 10.

### Il mercato.

Cividale, 10

Causa il tempo cattivo, che guastò il mercato, si fecero affari di poca importanza.

Uova. Vendute 14,000 a cent. 12 l'uno.

Burro. Venduto quintali 4 da L. 2.60 a 2.80 al kg.

Frutta. Pere da L. 20 a 40 — Castagne da L. 12 a 20 — Noci da L. 40 a 50 — Nocciuole da L. 50 a 60 — Pomi da 20 a 40 — Marroni a L. 35.

Granaglie. Avena al quint. da L. 19.50 a 20 — Frumento da L. 26 a 26.50 — Granturco da L. 20 a 20.50 — Segala da L. 17.50 a 18.

Legna in stacche a L. 2.15 — tagliate a L. 2.50.

Pollame da L. 1.50 a 1.80.

### Il maltempo

Oggi il cielo ci ha regalato una sosta. Dalla Provincia, tranne le notizie cattive di Spilimbergo, ci comunicano che i fiumi e i torrenti sono in decrescenza.

### Disastri in Liguria e in Toscana

Notizie dalla Liguria recano che il maltempo ha ivi prodotto dei danni immensi.

Presso la galleria del Daino al km. 127 vicino a Savona, per la furia insistente delle piogge venne asportato un tratto di binario ed un tratto di muro a monte della ferrovia. La soprastante strada provinciale è ingombra di frane per un lunghissimo tratto così che anche il trasbordo si rende impossibile.

Presso S. Stefano, in Riva Ligure, la fiumana ha asportato il sottovia di circa 11 metri di binario.

A San Remo una parte della popolazione abitante lungo il torrente S. Francesco, abbandonò atterrita le proprie case che tremavano come per una forte scossa di terremoto. Si trattava di un violento passaggio di grossi macigni staccati dalla montagna che venivano trasportati dalla corrente impetuosa nel letto del torrente.

In Lombardia, la regione del Pò è inondata.

Anche il torrente Lambro è straripato allagando le campagne di Sesto S. Giovanni. Da alcune cascine per precauzione è stato portato via il bestiame. Finora l'allagamento non desta apprensioni. Il fiume Olona ha pure straripato allagando le campagne circostanti, presso Legnano, però però non si lamentano disgrazie.

In Toscana i fiumi Arno ed Era crescono continuamente causa delle piogge incessanti. L'idrometro regolatore alle ore 14 segna metri 6.90. I punti più minacciati sono sotto la vigilanza del genio civile che sta compiendo un'opera attivissima.

### Il cattolicesimo sociale in Mancuria

esperim. nato da un missionario

Il cattolicesimo sociale latino ha messo delle propaggini nell'Estremo Oriente, in un angolo della Mancuria. Un missionario francese, il P. Lacquois, ha osato l'esperimento geniale, e ne racconta il successo in una lettera alle « Missions catholiques de Lyon, Sentite ».

« Una diecina d'anni or sono, quando ero, giovane vicario sulla bella spiaggia normanna, sentivo parlare, talvolta, d'opere sociali: ma mai l'idea m'era venuta di tentar qualche cosa. Timido di carattere, non osavo lanciarmi; devo, del resto, confessare, che non vedevo allora in qual modo una mutualità, una cassa cooperativa od agricola avrebbero potuto essermi utili nel mio ministero di direttore d'anime.

« In seguito, le mie idee hanno subito un'evoluzione. Ho seguito con vivo interesse tutto quel che dicono le riviste ed i giornali sul movimento sociale cattolico e sono giunto a questa convinzione profonda ed inercollabile, che le opere sociali saranno per me il più potente mezzo d'apostolato.

« Spedito in Mancuria, a Ghirin, per evangelizzare gli indigeni, un bel giorno gettai le basi d'una società di mutuo soccorso cattolica. Assognai questo scopo alla mia opera; Prima di tutto assicurare il raccolto e le case dei miei coltivatori con-

tro i danni della grandine e dell'incendio e il loro bestiame contro le epidemie. In secondo luogo soccorrere le vittime degli infortuni del lavoro e le vedove cariche di figli.

« Diffidenti circa lo scopo i miei catechumeni cristiani, s'iscrissero a mano a mano. Sei mesi più tardi, si teneva la prima assemblea generale. Durante tre ore si discusse lo statuto, articolo per articolo: si votò l'importo della quota che ogni associato doveva versare proporzionalmente al suo avere, si distribuirono dei sussidi a quelli che ne avevano diritto, cioè, più di cinquecento lire. Fu un'assemblea storica. Se ne parlò a lungo. Nuovi membri si presentarono, dei pagani si dichiararono cristiani per godere dei vantaggi della nostra fondazione. Oggi contiamo 415 famiglie.

« Sono appena due anni che ho inaugurato questo nuovo modo d'apostolato e già sento la necessità d'aggiungere alla mia società una cassa di credito agricolo... ».

### Orario ferroviario

#### PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.

per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.

per Venezia O. 4.5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.

per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27, per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.

per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

#### ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.

da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.25, O. 19.42, O. 22.54.

da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:

8.25, 11.33, 15.9, 18.18.

Arrivi a San Daniele:

8.8, 11.37, 13.12, 16.52, 20.5.

Arrivi a Udine P. G.:

8.24, 12.31, 15.7, 19.16

Partenze da San Daniele:

6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».



Marca di fabbrica.

### Una Levatrice

che esercita da molti anni trovò sempre la Emulsione Scott di marcatissima efficacia: « In circa trent'anni di pratica professionale, tutte le volte che mi sono trovata a prescrivere la Emulsione Scott nelle gestazioni stentate o per sofferenze nell'allattamento, ho sempre avuto dei risultati ottimi. Marcatissima poi ne è l'efficacia nei bambini rachitici, nella scrofola e nel ritardato sviluppo. »

Maddalena Romanelli,

Levatrice Approvata, Via Bart. Bosco 17, Genova.

Non deve supporre che altre emulsioni possano produrre gli effetti salutari della Emulsione Scott i cui componenti ed il relativo processo tecnico di preparazione sono fuori della portata degli imitatori. Questi sono ridotti a dover limitare la loro attività alla riproduzione dei caratteri esterni del rimedio genuino, il quale però rimane intangibile, unico e solo, col suo credito, la grande diffusione ed il valore terapeutico.

### Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

### L'ERNIA

Il metodo A. CLAVERIE di Parigi è il solo adottato

da coloro che vogliono curarsi seriamente

Teniamo a rammentare ai nostri lettori la presenza nel nostro paese del grande Specialista di Parigi Sig. A. CLAVERIE, i cui meravigliosi apparecchi sono ormai soli adottati dai pazienti veramente bramosi di ottenere un sollievo reale e duraturo.

Consigliamo vivamente, nel loro stesso interesse, tutte le persone affette di ERNIE, SFORZI, DISCESE ecc., di approfittare della purtroppo rara presenza fra noi di questo Professionista di prim'ordine e di recarsi alle sue visite, colla certezza di vedere immediatamente scomparire, mercè l'alta competenza del Maestro praticante tutte le sofferenze e tutte le apprensioni che la loro dolorosa e pericolosa infermità loro cagiona.

Il Sig. A. CLAVERIE riceverà dalle 9 alle 7, facendo profitare chiunque dei suoi buoni consigli e della sua lunga esperienza, a: TRIESTE, Martedì 13 e Mercoledì 14 Dicembre, Hôtel D'Autome.

UDINE, Giovedì 15, Hôtel Italia.

Cinti, ventriere « CLAVERIE » — nuovi modelli perfezionati per affezioni addominali, Obesità, Deviazione o Spostamento degli Organi, ecc.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

PREMIATA PASTICCERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA

### Girolamo Barbaro

Via P. Canciani N. 1 — UDINE — Telef. 2-33

RINOMATA

### Specialità Panettoni

freschi tutti i giorni.

Mandorlati fondant - Firenze - Giardiniera - Torroncini di Cremona - Mostarda - Frutta Candita - Codognata

Si eseguisce spedizioni anche per l'estero

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi ecc., a prezzi convenientissimi in Città e Provincia.

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna



Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

### UNICO

deposito delle vere

### CUCINE

### STUFE

economiche di Germania

per Famiglie - Alberghi - Istituti ecc.

Ditta PASQUALE TREMONTI

al Ponte Poscolle

UDINE.

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE Via della Posta, N. 7 - MILANO Via S. Paolo, 11 - ANCONA Via XXIX Settembre N. 1 - BARI  
 Via Aurea da Bari, 25 - BERGAMO Viale S. Antonio, 2 - BOLOGNA Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE Via Giuseppe Verdi 33 - GENOVA Piazza Fontane Marose - LIVORNO  
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA Via S. Francesco 20 - ROMA Via di Pietra, 91 - VERONA Via V. Ca-  
 tullo, 6 - PARIGI Rue Pétionnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

## PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

## D.° Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio

Specialità **DAMASCHI, SETERIE e VECCUTI**  
 di propria fabbricazione

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette, stole, veli umerali, galloai, frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argenti, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in boccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti  
 Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diplomi d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine

## RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'Ufficio di Pubblicità

**A. MANZONI e C.**

UDINE

che fa preventivi gratis a richiesta.

O H!

## SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE

tende la pelle  
 bianca, morbida

## AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva  
 la biancheria

## LUCIDO BANFI

per scarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi, non s'infiamma.



## L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

Il solo VERO e GENUINO  
 (Effetività dei Touristes)  
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA"**, sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.  
 Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.  
 Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

## AMARO BAREGGI

a base di

**Ferro-China Babarbaro**

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti satori e mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Babarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

**Crema Marsala Bareggi** è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Oltre 10 anni di continuo successo

## Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA Laringiti \*\*\* Sono eroiche le inalazioni continuate di

Bronchiti \*\*\*  
 Bronco - polmoniti **Chlorphèno!**

Tisi \*\*\*\* VENDESI in ogni buona Farmacia

Alveoliti \* \*  
 Opuscoli illustrativi gratis Certificati medici autorevoli

# Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole Lattifughe Del Cav. Dottor CARLO TOSI

(premiata con Medaglia d'Oro)

Le **Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi** hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono il **solo farmaco digestivo completo**.

LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE

Le **Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi** sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono joduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

LIRE 1.50 LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.**, chim.-farm. - MILANO - ROMA - GENOVA depositaria della Pepsina estrattiva purissima del **CAV. DOTT. Carlo Tosi**.

DEPOSITO E VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO

**DIFFIDA.** Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore **Cav. Dottor CARLO TOSI** e quello della **Concessionaria** esclusiva per la vendita

**Ditta A. MANZONI e C.**

SENZA ALCUN CENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche **alle Pillole del Cav. Dottor CARLO TOSI**.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

# FOSFATO PULZONI

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiatà Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA